

# FORMULARIO DELL'AZIONE

## 1. NUMERO AZIONE

2

## 2. TITOLO DELL'AZIONE

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI  
SEGNALATI DAI SERVIZI

### 1.a – Classificazione dell'Azione programmata ALLEGATO D. *utilizzo delle risorse da parte degli ambiti territoriali articolazioni per interventi e servizi sociali e aree assistenziali*

MACROATTIVITA'	AZIONE	INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI		AREA 1		AREA 2		AREA 3	
				FAMIGLIA E MINORI	ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	PERSONE CON DISABILITA'	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	POVERTA'	DISAGIO ADULTI
MISURE PER IL SOSTEGNO E L'INCLUSIONE SOCIALE	<b>SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI  SEGNALATI DAI SERVIZI</b>	B4	<b>SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E ALLE RETI FAMILIARI</b>	X					

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione

:

L'intervento a favore delle famiglie in situazioni di vulnerabilità si fonda sul presupposto ecologico che i percorsi di prevenzione e protezione debbano accompagnare entrambi: il minore e il genitore. I percorsi devono essere centrati sulle relazioni genitori-figli ed ambiente sociale. L'obiettivo è promuovere il ruolo dei genitori con un approccio centrato sui bisogni evolutivi dei minori piuttosto che sulla negligenza parentale, per costruire un contesto ben-trattante che sostenga lo sviluppo di ogni minore prima che siano necessari interventi di protezione.

L'azione prevede la presenza di un educatore professionale per valorizzare le risorse e per accompagnare il processo di costruzione di risposte positive ai bisogni del bambino/ragazzo da parte delle figure genitoriali, in maniera sempre più autonoma.

L'accesso al servizio è possibile su segnalazione dei servizi territoriali (servizio sociale comunale, USSM, NPI, Consultorio familiare, Ufficio per la dispersione scolastica ecc.) per minori con difficoltà, per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o a rischio di pregiudizio, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei componenti del nucleo, tenuto conto delle risorse, dei fattori di vulnerabilità, dei fattori ambientali e di sostegno presenti.

L'equipe coordinata dall'assistente sociale del Distretto, costituita dall'assistente sociale del Comune di riferimento, da un operatore del servizio/agenzia educativa coinvolto e dall'educatore professionale del distretto, predisponde il percorso socio-educativo personalizzato condiviso con la famiglia.

L'educatore svolge concretamente le attività utili ad attivare le competenze personali e relazionali del minore sia a livello individuale che in un piccolo gruppo (obbligo scolastico, relazioni sociali e familiari); supporta i componenti familiari nel processo di acquisizione del ruolo educativo di nuove abilità socio-affettive e comportamentali; aiuta a costruire una rete di interessi; opera in sinergia con i componenti dell'E.M. del distretto e costruisce collaborazioni con altri soggetti.

La presa in carico della famiglia si realizza attraverso i servizi sociali del Comune di residenza.

Il servizio sarà realizzato nei luoghi di vita del minore attraverso l'impiego nel territorio del Distretto di n.

2 educatori professionali, individuati tramite procedure selettive. Il coordinamento del servizio distrettuale è a cura del servizio sociale professionale distrettuale. L'educatore professionale predispose un progetto educativo per ogni nucleo familiare, condiviso con il servizio sociale di riferimento, in sinergia con i servizi e le agenzie educative coinvolte. Il monitoraggio dell'azione comprende la predisposizione di relazioni ed incontri periodici funzionali per la valutazione in itinere e finale dell'intervento.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

I servizi territoriali segnalano al Distretto i nuclei familiari in difficoltà. Viene costituita l'equipe con l'educatore professionale di riferimento e i servizi territoriali coinvolti per la presa in carico della famiglia (genitori e bambini) e viene predisposto un progetto educativo. Il servizio verrà gestito attraverso l'impiego di n. 2 educatori professionali per n. 18 ore settimanali per ciascun educatore, con esperienza maturata nel settore, individuati tramite procedure selettive con avviso pubblico. L'Ufficio del Distretto socio-sanitario D21 di Agira provvede a predisporre apposito bando di selezione che viene pubblicato sul sito istituzionale di ciascun Comune del Distretto medesimo. Le domande saranno esaminate da una commissione. Il servizio sarà erogato per n.33 (trentatre) settimane, per una annualità .

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	Comune		5
Assistente sociale	distretto		1
Operatori Servizi territoriali	distretto		1
Funzionari amministrativi	distretto		1
Istruttore amministrativo	distretto		1
Educatore professionale		2	2

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta      Procedura selettiva del personale tramite pubblicazione di un avviso

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

.....

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) .....

## PIANO FINANZIARIO AZIONE - I<sup>1</sup> ANNUALITA'

**N. Azione 2** - Titolo Azione - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI  
SEGNALATI DAI SERVIZI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Educatore professionale	2	18h/settimana per 33 settimane	€ 22,37 /h	€ 26.577,98
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
cancelleria, materiali per le pulizie, , costi connessi alla comunicazione, ecc.				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
Buoni di servizio (costo complessivo di spese di gestione e iva al 5%)				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
IVA al 4%				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<b>TOTALE</b>	2	18h/settimana per 33 settimane	€ 22,37 /h	€ 26.577,98

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 2** - I<sup>2</sup> Annualità SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI  
SEGNALATI DAI SERVIZI

FNPS RAFFORZAMENTO INTERVENTI E SERVIZI - AREA INFANZIA E ADOLESCENZA	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>3</sup>	Totale
€ 26.577,98	0	0	0	€ 26.577,98

<sup>1</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>2</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>3</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo del Biennio**

**N. Azione\_2\_** - Titolo Azione - **SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI**  
**SEGNALATI DAI SERVIZI**

S

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Educatore professionale	2	18/h settimana per 33 settimane	22,37 /h	€ 26.577,98
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
cancelleria, materiali per le pulizie, costi connessi alla comunicazione, ecc.				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>IVA</b>				
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>	2	18/settimana per 33 settimane	22,37/h	€ 26.577,98

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azione 2\_ SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' PER FAMIGLIE PROBLEMATICHE CON MINORI SEGNALATI DAI SERVIZI**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
€ 26.577,98	0	0	0	€ 26.577,98

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).